

## IL PROGRAMMA

Ore 20.00 Accoglienza alla Villa Superiore, aperitivi, saluti, benvenuto delle autorità  
Consegna premio studenti/atleti "Giannino Marzotto"

Inizio cena a buffet ore 20.30

Ore 21.30 Consegna targhe del Comune di Vicenza

A seguire la premiazione dei vincitori del 29° Trofeo Andrea e Stefano

Gran finale con i riconoscimenti per le Federazioni sportive presenti a Vicenza (dirigenti e atleti)

Ore 22.30 Musica ed intrattenimento



# La 18<sup>a</sup> Festa di Sport per dire grazie alla Vicenza sportiva di atleti e dirigenti



"Vicenza candidata a città europea dello sport per il 2017".

Negli ultimi mesi l'assessore alla formazione del Comune di Vicenza Umberto Nicolai e con lui il Comitato promotore con in prima fila l'onorevole Daniela Sbröllini e Giacomo Bez ha compiuto un autentico "tour de force" per promuovere in città una serie di iniziative a supporto che testimonia quanto la città creda e abbia investito nello sport negli ultimi anni meritandosi un riconoscimento "morale" che, però, potrebbe essere destinato a rimanere nella storia.

E, allora, la 18<sup>a</sup> Festa di Sport non poteva che essere quest'anno la festa dello sport vicentino, con le Federazioni presenti nel territorio, i loro dirigenti e gli atleti che, in maniera differen-

te ma tutti in modo ugualmente importante, si sono ritagliati un posto su quel podio virtuale a suon di medaglie, di record e di pagine scritte con il sudore, il sacrificio e la costanza che sono nel dna degli uomini e delle donne di sport.

Atleti di oggi (a cui andrà il premio Giannino Marzotto), ma anche di ieri, che saranno premiati dal Comune di Vicenza che assegnerà tre targhe speciali a tre splendidi "settantenni": Il Giornale di Vicenza, la Confcommercio e Il Centro sportivo italiano.

Del resto, è nella tradizione di Sportquotidiano, fin dalla sua nascita, riallacciarsi al passato per raccontare il presente.

E' la lezione che ci ha trasmesso Gianmauro Anni, il fondatore del nostro giornale e un po'

la memoria storica dello sport vicentino dagli anni Settanta fino a quando la malattia ce l'ha strappato, anche lui poco più che settantenne.

E proprio dall'amicizia che legava Gianmauro al conte Giannino Marzotto, imprenditore e anche grande uomo di sport, con lo straordinario record di aver vinto due Mille Miglia quando la corsa era un vero cimento lungo le strade della penisola da percorrere a velocità da brividi, è nata l'idea della festa del nostro giornale, nato per raccontare le imprese dei campioni ma pure di quelle persone che fanno sport lontane dai riflettori della ribalta.

Dall'edizione numero uno ad oggi sono stati toccati tanti temi e hanno fatto passerella una lunghissima serie di atleti

che hanno avuto, a pieno titolo, un posto d'onore nella storia vicentina ed azzurra delle più svariate discipline.

Si era iniziato nel ricordo del conte Gian Giorgio Trissino, prima medaglia d'oro alle Olimpiadi. E poi le grandi donne dello sport, il calcio con i Palloni d'oro, gli ex vincitori del torneo di Viareggio e, naturalmente, il Vicenza, che nella passata stagione fu protagonista di una straordinaria cavalcata vincente che avrebbe forse meritato la promozione in serie A.

Di certo, nello splendido scenario di villa Trissino Marzotto, saremo in tanti: rappresentanti del calcio e dell'atletica, gli sport che Gianmauro aveva raccontato con l'arguzia della sua penna e aveva praticato da giovane sotto la ferrea gui-

da del professor Perraro e poi da over nel Torneo del sabato, e di tutte le Federazioni. Una serata a cui interverranno autorità e personaggi, ma che sarà, quest'anno come non mai, una festa di Sport e dello sport di una città, Vicenza, che, oltre a due medaglie d'oro al valore, ne può vantare un'infinità in tutte le discipline sportive. E, allora, che festa sia con l'augurio che sia di buon auspicio per la candidatura a città europea dello sport nel 2017. Intanto, grazie a tutti quelli che saranno con noi e che contribuiranno al successo della serata. Nel ricordo anche di chi non è più con noi a cominciare da Gianmauro Anni e dal conte Giannino che, dall'alto, nei siamo sicuri, ci sorrideranno fumandosi la loro immancabile sigaretta.



## Dove la BUONA TAVOLA è un

## VALORE DEL TERRITORIO

### SFUMATURE CULINARIE

è il nome dell'azienda di catering che opera esclusivamente all'interno di Villa Trissino Marzotto e per i suoi ospiti. Una scelta del conte Giannino Marzotto per sottolineare la differenza tra il servizio che voleva offrire e la tendenza "mercenaria" del settore.

I cuochi sono stati personalmente selezionati e "istruiti" dall'anfitrione, che amava mettersi ai fornelli nel modo più semplice per dimostrare sul campo la... semplicità delle soluzioni vincenti. Una maniera di ragionare che ha fatto e fa parte del patrimonio di famiglia.

La Villa è organizzata per ospitare eventi aziendali o personali con la massima duttilità. Possono essere ospitate sino ad ottocento persone e sono prenotabili anche allestimenti particolari nel parco, che si estende per 22 ettari ed ha strade sterrate interne per sette chilometri.

PER INFORMAZIONI

[www.villatrissinomarzotto.it](http://www.villatrissinomarzotto.it) (mail [info@villatrissinomarzotto.it](mailto:info@villatrissinomarzotto.it))

Tel 0445.962029 fax 0445.962090

### SFUMATURE CULINARIE

è il titolo del libro che - con Isabella Fucale - Giannino Marzotto ha dedicato a una delle sue grandi passioni: la cucina. Passione di famiglia, che parte dal padre Gaetano ed è condivisa da tutti i fratelli. Una cucina semplice, stagionale, saldamente ancorata ai prodotti del territorio rispetto ai quali si colloca come un vero e proprio valore.

Villa Trissino Marzotto nei suoi ultimi cinquant'anni, per iniziativa e ferma volontà del suo primo "custode", ha ospitato decine di migliaia di persone, che hanno potuto apprezzare un irripetibile connubio tra originalità, tradizione e semplicità.

Sfatando quasi tutti i miti della cucina moderna, Giannino Marzotto ha dimostrato che il "nuovo" è dietro l'angolo di un "vecchio" che va solo riscoperto. Un valore "antico", arricchito della semplice attenzione alla qualità.